



CONCITA DE GREGORIO
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Per finire casti amanti

Dunque dovremo aggiungere in corsa un'altra puntata alle quattordici preparate da Claudia Fusani e Luigi De Magistris sui 24 procedimenti giudiziari che hanno visto protagonista nell'arco di 16 anni l'attuale presidente del Consiglio, con la conseguenza di 20 leggi su misura che hanno cambiato i connotati al sistema di regole comuni. Bisognerà tornare a raccontare daccapo la storia di diritti tv e di fondi neri che vede indagati Silvio e Pier Silvio Berlusconi, di padre in figlio, per i reati rispettivamente di appropriazione indebita e frode fiscale. Se anche volessimo darci un giorno di respiro e non parlare di processi c'è la cronaca a dettare l'agenda: si è chiusa ieri l'indagine Mediatrade-Rti, preludio alla richiesta di rinvio a giudizio e all'avvio di un nuovo processo. I fatti accadono, i fatti sono questi. L'asfissia collettiva che provoca al paese la personale vicenda politico-giudiziaria di Silvio Berlusconi si risolverebbe facilmente se solo venisse meno l'oggetto dell'ossessione: siamo paralizzati dall'esigenza di garantire ad un uomo l'impunità quando basterebbe che il medesimo uomo, non più una promessa politica ma una certezza consumata, rinunciasse allo scudo che gli garantisce la carica pubblica (e a tutti gli scudi su misura che si fabbrica in assenza di garanzie) e affrontasse la sua storia. Bisognerebbe che gli italiani lo pretendessero. Se non per un giusto principio almeno per le lacrime dell'uomo che vede in copertina, uno fra le moltissime migliaia di

italiani che resteranno senza giustizia: anche il processo di Viareggio, con grande probabilità, con le nuove norme non avrà il tempo per compiersi. Perché, come spiega un importante esponente del sistema giudiziario che esordisce oggi sull'Unità con lo pseudonimo di Sir Orwell (troppo pericoloso, di questi tempi, usare il proprio nome in dissenso: si rischia di perdere il lavoro, di essere travolti da falsi dossier, di mettere a repentaglio la famiglia) l'unico modo per accorciare i tempi del processo - obiettivo che tutti desideriamo - sarebbe quello di abbreviare i tempi delle fasi intermedie del procedimento le quali invece vengono subdolamente allungate. Ne consegue che ci vuole più tempo di prima per arrivare a giudizio, dunque mettere un limite di tempo significa non far arrivare i procedimenti a termine. Come abbiamo scritto nei giorni scorsi la discussione parlamentare sulla legge truffa è rinviata a dopo il voto, con il consenso di Fini. Il nodo dunque adesso sono le elezioni regionali.

Della vicenda pugliese parla oggi in un'intervista Massimo D'Alema: Vendola «ha pensato di risolvere i problemi politici mettendo i partiti con le spalle al muro puntando sul suo carisma personale. È stata una forzatura populista». Parla di acquedotto pugliese e di centrali nucleari, di conseguenze di una eventuale sconfitta. Nel Lazio Renata Polverini presenta la sua alleanza con Storace, Emma Bonino debutta nelle piazze. Occhiuto, candidato calabrese di un giorno, ci dice come è nata e come è tramontata l'ipotesi di fare di lui il perno di un'alleanza Pd-Udc.

Claudio Fava torna sul prefetto di Milano: non c'è mafia in Lombardia. Ad avere ancora un po' di indignazione d'avanzo leggete come si sia abbattuta la nuovissima pensilina di Pompei sull'affresco dei "Casti Amanti". Alla guida dei lavori la protezione civile. La vicenda è stata tenuta segreta, nessuna notizia.

Oggi nel giornale

PAG. 20-21 ■ ITALIA

Reggio Calabria, arresto per armi Grasso: era una intimidazione



PAG. 36-37 ■ ECONOMIA

Epifani: sul fisco siamo pronti allo sciopero generale



PAG. 18-19 ■ ITALIA

**Cade gru della Protezione civile
Danni al patrimonio di Pompei**



PAG. 32-33 ■ MONDO

Internet, la Cina non vuole «ingerenze»

PAG. 30-31 ■ MONDO

Haiti, allarme Unicef: ladri di bambini

PAG. 26-27 ■ CONVERSANDO CON...

Di Segni: il Vaticano apra gli archivi

PAG. 38-39 ■ CULTURE

La riscossa delle brutte anatroccole

PAG. 46-47 ■ SPORT

Juve-Roma, Ranieri decide su Ferrara

NAUTICA

